

topics

Questo PDF fa riferimento ai seminari tenuti nel 2025 riguardo all'argomento

Adolescenti
Disturbi delle condotta e devianza

Le slide riassumono i passaggi importanti, ma non la teoria, che invece è stata descritta a lezione

Le diapositive fanno parte di percorsi formativi specifici e non possono sostituire esaurientemente gli argomenti trattati

Per approfondimenti si fa riferimento ai capitoli specifici del libro *Le chiavi dell'orizzonte circolare* (P. Cianconi ed. 2022) e i testi citati in bibliografia e ai video consigliati

Le seguenti slide si propongono di esaminare la psicologia e psicopatologia di pre-adolescenti e adolescenti, in contesti evocativi, all'interno di tendenze specifiche e caratterizzanti nelle società postmoderne

Ciò include incarnare nella cognitività le possibili *visioni evolutive del futuro* prossimo ed *escapismo di salvezza* (sopravvivenza – adattamento)

Adolescenza e trasgressione sono intimamente legate

La trasgressione è un fenomeno fisiologico dell'adolescenza, in tutte le sue forme

Un ragazzo per crescere deve mettere in discussione le regole che gli adulti gli hanno insegnato, per poterle fare proprie, modificarle o rifiutarle

La trasgressività è una componente fondamentale dell'adolescenza: la differenza tra l'affermazione della propria autonomia e identità e il segnale di uno stato di disagio permette di capire anche come poter rispondere in modo utile a tali condotte

Tuttavia la trasgressione deve avere dei confini

La psicologia ha a lungo poggiato su una narrazione confortante: le persone che fanno del male agli altri sono a loro volta state abusate o maltrattate

Questa teorie è dappertutto: nei libri, nelle scuole di psicoterapia, nei setting terapeutici, nei social media

Le persone abusanti non sono crudeli o cattive, sono solo bambini abusati che attivano il loro dolore,

Essi sono stati a loro volta abusati dai genitori, o è stato fatto del male da bambini, oppure sono stati esposti a insicurezze estreme e trascuratezza

Queste teorie cerca di dire che la crudeltà non è parte della natura umana e che se esiste in un individuo c'è una ragione alla base e questa è un trauma o un abuso

La terapia sarebbe quindi curare la ferita e la crudeltà scomparirà

In realtà questa teoria è pesantemente fuorviante.

Può essere valida in certi casi ma non può essere considerata una spiegazione generale per tutto il male

La scienza inoltre ci dice altro

Le ricerche di genetica, neuroscienze e psicologia evolutiva oltre che criminologia ci mostrano che esistono dei tratti di personalità come il narcisismo, la psicopatia e la manipolazione possono essere innate. Caratteristiche come l'insensibilità, l'inganno e l'aggressività non richiedono un trauma per esistere.

Questo non vuol dire che il trauma non abbia un ruolo o non esista in alcuni casi.

Da solo il trauma non crea la crudeltà.

Molte persone abusate pesantemente sono degli ottimi cittadini e non diventano crudeli o abusanti.

Non bisogna quindi dimenticare che molti abusatori cercano la manipolazione e la coercizione degli altri perché gli fa comodo. Questo spiega perché questi pattern persistono, respingono il cambiamento, continuano ad essere usati deliberatamente e nonostante le conseguenze e i danni che recano agli altri.

L'infanzia e l'adolescenza sono da sempre interessata da devianza, simmetria di tipo criminale.

La criminalità in infanzia e adolescenza si sviluppa in famiglia, nelle scuole e in tutti quei contenitori sociali cui accedono i ragazzi.

Negli ultimi decenni assistiamo ad un incremento del disagio nei minori, individuato come rischio psicosociale

L'età dei minori che presentano tali problematiche tende ad abbassarsi

Bambini e adolescenti che presentano disturbi del comportamento hanno maggiore probabilità di incorrere in difficoltà future

Scientificamente parlando, c'è una devianza giovanile, che è diventato da tempo un problema globale perché l'adolescenza è una preoccupazione di tutti gli operatori sociali e della salute delle amministrazioni di tutti gli Stati.

L'adolescenza è trasgressione, ma la società è profondamente cambiata così sono cambiati i modelli con i quali gli adolescenti e i giovani adulti mettono in discussione le norme ed esplorano.

Un certo tipo di realtà del web, testi di musica inneggianti a uso di sostanze e violenza gratuita, soprattutto contro le donne e infine e certe trasmissioni tendono tutte a premiare il discontrollo, la competizione, le iniziative azzardate lasciando però il cittadino solo di fronte alle conseguenze di quello che fa.

In una età come quella adolescenziale ove il rapporto tra corpo, impulsi e controllo è ancora immaturo questi elementi si sono rivelati dei “suggeritori” assai pericolosi.

La devianza nelle età dello sviluppo può accadere in contesti caratterizzati da forte degrado ed esclusione dei diritti, ove c'è forte presenza di narcotraffico, in aree di guerra e scontri

Non raramente i ragazzi sono istruiti dei contesti, da gruppi di violenza, criminalità, conflitti

La devianza nelle età dello sviluppo può trovarsi in contesti di «borghesia bene», fatta da ragazzini apparentemente integrati che in realtà sono già nella strada della criminalità

Disturbi della condotta

Disturbo della condotta

Il disturbo della condotta infantile è un tipo di disturbo comportamentale dirompente (DBD) diagnosticato nei bambini e negli adolescenti.

È caratterizzato da grave aggressività, violazione di persone e proprietà e sfida alle regole e alle norme sociali.

I comportamenti dei bambini con questo disturbo possono includere la violazione della legge e possono portare a gravi conseguenze come arresto, lesioni o danni ad altri.

Gli adolescenti più giovani che adottano comportamenti sociopatici, come appiccare incendi o altri atti delinquenti, spesso ricevono una diagnosi di Disturbo Antisociale di Personalità da adulti.

Secondo la ricerca, gli adulti con Disturbo Antisociale di Personalità sono stati segnalati per un Disturbo della Condotta

Tra le caratteristiche dei bambini con disturbo della condotta ci sono irruenza, disturbi in classe, opposizione sistematica ai professori, bullismo, aggressività verso persone e animali, distruggono proprietà, mostrano inganno e violano ripetutamente le regole.

Il disturbo della condotta è una di quelle condizioni che suscita paura e frustrazione in noi medici di medicina generale.

Atti tipici sono: l'appiccare incendi, il ferire animali e il rubare come segni di questo problema difficile e cronico che predispone a successivi problemi familiari, sociali, accademici, legali e legati all'abuso di sostanze.

Per essere diagnosticato con disturbo della condotta, i bambini devono mostrare almeno tre dei seguenti comportamenti: aggressività verso persone o animali; distruzione di proprietà, inganno o furto; o gravi violazioni delle regole negli ultimi 12 mesi e più di una negli ultimi 6 mesi.

Disturbo della condotta è un disturbo psichiatrico comune e altamente compromettente che di solito emerge nell'infanzia o nell'adolescenza ed è caratterizzato da un comportamento antisociale e grave aggressività, tra cui l'aggressione fisica, furto, danni alla proprietà e violazione dei diritti altrui

(Graeme Fairchild, David J. Hawes, Paul J. Frick, William E. Copeland, Candice L. Odgers, Barbara Franke, Christine M. Freitag, Stephane A. De Brito. Conduct disorder. Nature Reviews Disease Primers, 2019; 5 (1) DOI: 10.1038/s41572-019-0095-)

I segni e i sintomi del disturbo della condotta includono:

- Mancanza di rimorso per le proprie azioni
- Violenza o coercizione verso i coetanei, tra cui aggressioni sessuali, minacce, molestie e bullismo
- Danni Violazione dei diritti degli altri a casa, a scuola e con i coetanei
 - o distruzione di proprietà o beni materiali, come atti vandalici
- Furto e menzogna
- Ostilità o maltrattamento verso gli animali
- Infrangere le regole e le norme sociali, tra cui saltare la scuola, restare fuori dopo il coprifuoco o scappare da casa
- Impermeabilità alla punizione

Secondo il Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali, quinta edizione (DSM-5), il Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP) e il Disturbo della Condotta (DC) fanno parte di una nuova categoria chiamata "Disturbi dirompenti, del controllo degli impulsi e della condotta "

Questo gruppo include infatti comportamenti come :

- i Disturbi Esplosivi Intermittenti;
- la Cleptomania;
- la Piromania;
- i Disturbi dirompenti, del controllo degli impulsi e
- i disturbi della condotta non specificati.

La prevalenza del *Disturbo della Condotta* è stimata intorno al 3/4 % nei bambini in età scolare in neuropsichiatria infantile di età compresa tra 3 e 17 anni presenta problemi comportamentali o di condotta, soprattutto tra i 6 e gli 11 anni.

La probabilità di sviluppare un *Disturbo Antisociale di Personalità* nella vita adulta è aumentata se il soggetto ha presentato un esordio precoce di *Disturbo della Condotta* (prima dei 10 anni) accompagnato da un Disturbo da Deficit dell' Attenzione/Iperattività

Nonostante il fatto che esso è associato ad un altissimo peso personale, familiare e oneri sociali, il disturbo di condotta è sotto-riconosciuto, spesso non diagnosticato e non trattato

Circa il 25% dei bambini con disturbo delle condotta soffre anche di disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD), che dà priorità alle scelte terapeutiche ma peggiora la prognosi (anche se solo il 22% dei bambini con ADHD sviluppa CD).

How Do We Help Children with Conduct Disorder? - Medscape - October 29, 2025.

L'evidenza dimostra che il *Disturbo della Condotta* è associato ad un livello eccezionalmente alto di oneri economici, utilizzo di risorse sociali e sacrificio da parte di altre persone (familiari, amici, parenti)

Il peso sanitario e personale di un ragazzo con Disturbo della Condotta è sette volte superiore a quella del deficit di attenzione / iperattività, o ADHD, un disturbo molto più ampiamente conosciuti.